



REGIONE
PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO

SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E
DIGITALI
SERVIZIO ENERGIA E FONTI ALTERNATIVE E
RINNOVABILI

PROVINCIA DI LECCE

E

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE

Protocollo N. 0035811/2021 del 06/09/2021
Firmatario: LUCIA MONICA BEVERE, Carmela Iadaresta



REGIONE PUGLIA

Prot. AOO_159/03-09-2021 n. 9174

A GS ENERGY 1 S.r.l.

gseenergy1srl@legalmail.it

PROVINCIA DI LECCE

Servizio Tutela e Valorizzazione Ambiente

protocollo@cert.provincia.le.it

ambiente@cert.provincia.le.it

Trasmissione a mezzo fax e
posta elettronica ai sensi
dell'art.47 del D.Lgs. n. 82/2005

Cod. Id. WHQK5A1

(da citare in corrispondenza)

OGGETTO: Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., inerente alla costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica di potenza nominale pari a 7,9 MWe, nell'ambito del progetto generale di recupero della cava di calcare da realizzarsi nel Comune di Lecce (LE), località "Vigne Nuova", e relative opere di connessione.

Istanza di Autorizzazione Unica, ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003 e s.m.i., alla costruzione e all'esercizio del medesimo impianto.

Conferenza di Servizi del 03/09/2021, in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi della L. 241/1990 e ss.mm.ii. (rif. comunicazione Provincia di Lecce prot. n. 31240/2021)

Con riferimento all'oggetto, premesso che:

- con nota prot. 41263 del 16/11/2020, "Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale inerente la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia da fonte rinnovabile fotovoltaica di potenza nominale pari a 7,9 MW, nell'ambito del progetto generale di recupero della cava di calcare sita in territorio del Comune di Lecce - località "Vigne Nuove" - S.P. n. 4 Lecce-Novoli. Proponente: GS ENERGY 1 s.r.l. - Comunicazione ai sensi dell'art. 27-bis, co. 2, del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.", la Provincia di Lecce informava, ai sensi dell'art. 27-bis, comma 2 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., le Amministrazioni e gli Enti in indirizzo dell'avvenuta pubblicazione e consultazione, nel sito

1

COD. ISTR.: M.B.

www.regione.puglia.it

Sezione infrastrutture energetiche e digitali

Corso S. Sonnino, 177 - 70121 Bari - Tel: 080 5405627

mail: ufficio.energia@regione.puglia.it - pec: ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it



web istituzionale, del progetto, dello Studio di Impatto Ambientale e della Sintesi Non Tecnica, relativa all'impianto fotovoltaico in argomento;

- con la citata nota prot. 41263/2020, codesta Autorità Provinciale precisava che ***“entro trenta giorni (...) le amministrazioni e gli enti i cui al comma 2, per i profili di rispettiva competenza, verificano l'adeguatezza e la completezza della documentazione, assegnando al proponente un termine perentorio non superiore a trenta giorni per le eventuali integrazioni”***;
- con nota prot. n. 2674 del 21/01/2021, acquisita al prot. AOO_159 n. 0666 del 21/01/2021, codesta Autorità Competente rendeva noti gli esiti della verifica di adeguatezza e completezza richiesta;
- questa Sezione, con nota prot. AOO_159 n. 1269 del 08/02/2021, comunicava a codesta Autorità Competente il mancato ricevimento della nota prot. n. 41263/2020 e, pertanto, invitava a verificare quanto segnalato e a procedere formalmente ad un nuovo invio;
- con la medesima nota prot. AOO_159 n. 1269 del 08/02/2021, questa Sezione invitava la società proponente a procedere al caricamento della documentazione rilevante ai fini A.U. nel portale www.sistema.puglia.it, al fine di consentire l'istruttoria del procedimento, nonché di garantire la coerenza e la congruità del sistema di gestione delle pratiche di Autorizzazione Unica;
- con nota prot. 5862 del 10/02/2021, codesta Autorità Provinciale, riscontrando la nota della Scrivente Sezione prot. AOO_159 n. 1269 del 08/02/2021, comunicava che la società proponente non aveva menzionato questo Servizio nell'elenco delle amministrazioni/enti interessati al procedimento, ragion per cui procedeva formalmente alla trasmissione della nota prot. n. 41236/2020;
- questa Sezione, in riscontro alla suddetta comunicazione, con nota prot. AOO_159 n. 2496 del 11/03/2021, rappresentava che dalla verifica degli elaborati pubblicati sul sito web istituzionale di codesta Autorità Competente, la documentazione non risultava completa e adeguata ai fini A.U. e, pertanto, invitava la società proponente ad integrare la documentazione entro il termine di 30 giorni;
- con la medesima nota prot. AOO_159 n. 2496 del 11/03/2021, la Scrivente Sezione evidenziava che la società GS ENERGY 1 S.r.l. non aveva dato nessun riscontro alla nota prot. n. AOO_159 n. 1269 del 08/02/2021, e pertanto invitava nuovamente la società proponente a procedere al caricamento della documentazione sul portale www.sistema.puglia.it, al fine di formalizzare l'istanza per il rilascio dell'Autorizzazione Unica, ex art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003 e s.m.i.;



- con nota del 08/04/2021, acquisita in pari data al prot. AOO_159 n. 3525, la società proponente chiedeva a questa Sezione *"la proroga di 45 giorni, a far data dal 11/04/2021, dei termini per il caricamento della documentazione rilevante ai fini AU unitamente alle integrazioni richieste"*;
- questa Sezione, con nota prot. AOO_159 n. 3834 del 15/04/2021, in riscontro alla summenzionata nota, comunicava alla società proponente di non poter considerare l'istanza di proroga avanzata dalla società e che la richiesta doveva essere rivolta all'Autorità Competente in materia di PAUR, ovvero la Provincia di Lecce;
- con nota pec del 22/04/2021, acquisita in pari data al prot. AOO_159 n. 4075, la società proponente, pertanto, presentava istanza di proroga alla Provincia di Lecce;
- la Provincia di Lecce, con nota prot. 17294 del 22/04/2021, accoglieva *"la richiesta di GS ENERGY 1 S.r.l. di proroga di 45 giorni, a far data dal 11/04/2021, dei termini per il caricamento della documentazione rilevante ai fini AU unitamente alle integrazioni richieste, con ciò ritenendosi sollevato da ogni addebito a suo carico in conseguenza del mancato rispetto dei termini procedurali definiti perentori all'art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006"*;
- la società GS ENERGY 1 S.r.l., con nota del 27/05/2021, acquisita in pari data al prot. AOO_159 n. 5696, trasmetteva a questa Sezione istanza di Autorizzazione Unica (A.U.), ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003 e s.m.i., per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica di potenza nominale pari a 7,0 MWe, nell'ambito del progetto generale di recupero della cava di calcare da realizzarsi nel Comune di Lecce (LE), località "Vigne Nuova", e relative opere di connessione;
- la Provincia di Lecce, con nota prot. 28147 del 05/07/2021, *"Avvio della fase di pubblicazione ex art. 17bis, comma 4, del D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii."*, comunicava l'avvio della fase di pubblicità di cui all'art. 27 bis, co.4, del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e comunicava che secondo quanto previsto dal comma 4 dell'art. 27 bis del D.Lg n. 152/2006, *"dalla data di pubblicazione del suddetto avviso, per la durata di trenta giorni, il pubblico interessato può presentare osservazioni..."*;

Considerato che:

- ✓ la Provincia di Lecce, con nota prot. n. 31240 del 23/07/2021, *"Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale inerente la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia da fonte rinnovabile fotovoltaica di potenza nominale pari a 7,9 MW, nell'ambito del progetto generale di recupero della cava di calcare sita in*



*territorio del Comune di Lecce - località "Vigne Nuove" - S.P. n. 4 Lecce-Novoli. Proponente: GS ENERGY 1 s.r.l. Indizione della Conferenza di Servizi istruttoria VIA ex art. 14 co.1 e 14 bis della L.241/1990 e ss.mm.ii. e dell'art. 15 della L.R. n. 11/2001 e ss.mm.ii.", indicava ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 11/2001 e ss.mm.ii., per il giorno **03/09/2021**, una riunione di Conferenza di Servizi istruttoria, **in forma semplificata e in modalità asincrona** ai sensi dell'art. 14 bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii. e contestualmente invitava le Amministrazioni ed Enti in Indirizzo, ognuno per quanto di competenza, a voler esaminare il progetto in epigrafe e trasmettere le proprie determinazioni di merito. Si rappresenta che, ai sensi dell'art.27-bis, comma 7, del D.Lgs n.152/2006 s.m.i., *"la conferenza di servizi è convocata in modalità sincrona e si svolge ai sensi dell'articolo 14-ter della legge 7 agosto 1990, n. 241"*. Si invita, pertanto, codesta Autorità Competente a procedere secondo le modalità e le scansioni procedurali previste dalla normativa vigente in materia di PAUR, coerentemente con le disposizioni normative vigenti e sopra richiamate.*

Tanto premesso e considerato, occorre preliminarmente evidenziare che parte della documentazione allegata all'istanza di A.U., non è presente sul sito web istituzionale della Provincia di Lecce. Si rileva, infatti, che la documentazione presente sul portale di codesta Autorità Competente è carente della documentazione aggiornata ed integrata dalla società Proponente in riscontro alla nota della scrivente Sezione prot. AOO_159 n. 2496 del 11/03/2021. **Pertanto, ai fini della conformità tra la documentazione presentata ai fini del rilascio del PAUR e quella allegata alla presente istanza di Autorizzazione Unica, si chiede di depositare la documentazione integrativa sul portale istituzionale di codesta Autorità Competente.**

Questa Sezione, con specifico riferimento ai profili di competenza, ha proceduto alla verifica formale degli elaborati pubblicati sul portale di codesta Autorità Competente, nonché caricati sul portale regionale di Sistema Puglia. In esito a tale disamina, è stata riscontrata la presenza di anomalie formali, delle quali si fornisce di seguito riscontro.

1) Con riferimento alla **"Relazione descrittiva/generale"**, di cui al punto **4.2.1 della D.D. n. 1/2011**, si prende atto che la società proponente ha allegato all'istanza l'elaborato denominato **"Progetto di recupero Ambientale della cava"**, con il quale **"comunica che in linea con quanto richiesto dalla Commissione Tecnica Attività Estrattive, la società ITALSMAL s.r.l. sta predisponendo tali integrazioni che riguardano il solo recupero dell'effettiva area di cava**

4

COD. ISTR.: M.B.

www.regione.puglia.it



interessata dall'attività di coltivazione del giacimento e che non interessano il progetto di realizzazione dell'impianto fotovoltaico". Tuttavia, occorre richiamare quanto evidenziato nella precedente nota prot. n. AOO_159 n. 2496 del 11/03/2021, in quanto parte dell'impianto risulta essere localizzato in area per attività di estrazione calcare e inerti, autorizzata con Determina 140/DIR/10 intestata a ITALSMAL S.r.l..". Pertanto, considerato che l'impianto fotovoltaico andrà a localizzarsi, in parte, all'interno di una cava, si chiede di esplicitare tale circostanza indicando i provvedimenti di dismissione della cava e di bonifica operata. Si chiede pertanto di integrare la relazione tenuto conto di quanto sopra specificato. Con riferimento a tale aspetto si chiede alle competenti Autorità di valutare le attività di dismissione e bonifica.

2) La "Relazione geotecnica del progetto definitivo", di cui al punto 4.2.3 della D.D. n. 1/2011, è priva delle verifiche geotecniche riguardanti le strutture di fondazione delle opere del progetto (pali di sostegno dei moduli fotovoltaici, fondazioni delle cabine di campo, della cabina di smistamento e della cabina di consegna), condotte ai sensi della normativa di settore vigente (NTC 2018 e relativa Circolare esplicativa). Si chiede pertanto di integrare la relazione tenuto conto di quanto sopra specificato.

3) Per quanto riguarda la "Relazione idraulica del progetto definitivo" di cui al punto 4.2.5 della D.D. n. 1/2011, si ribadisce quanto già rappresentato nella nota prot. AOO_159 n. 2496 del 11/03/2021, ovvero che deve essere redatta conformemente alle previsioni dell'art. 26 del D.P.R. 207/2010 lett. b). Si rileva, altresì, dalla consultazione degli elaborati relativi al progetto di recupero ambientale della cava ex "Gravili", la previsione di opere di regimazione (cunette) delle acque di ruscellamento superficiali, all'interno dell'area della cava. Si chiede, a tale riguardo, di fornire chiarimenti circa la progettazione di dette opere.

4) Con riguardo alla "Documentazione Specialistica" di cui al punto 4.2.6 della D.D. n. 1/2011, si comunica quanto segue.

- Con riferimento al documento "Piano di dismissione e ripristino", occorre evidenziare che non è stato allegato all'istanza di A.U. l'elaborato "Piano di dismissione e ripristino - Computo metrico estimativo", presente invece sul sito istituzionale della Provincia di Lecce. Pertanto, si ribadisce, come già specificato in premessa, la necessità che il proponente depositi il summenzionato elaborato nella sezione dedicata del portale, ai fini della conformità tra la documentazione presentata ai fini del rilascio del PAUR e quella allegata alla presente istanza di Autorizzazione Unica.



- Con riferimento all'elaborato *"Relazione di verifica a ribaltamento delle strutture di sostegno dei moduli"*, si prende atto di quanto dichiarato dal progettista l'Ing. Fabio Calcarella, ovvero *"le fondazioni delle strutture di sostegno dei moduli...[omissis]... sono di fatto fondazioni indirette profonde. Ai sensi delle nuove Norme Tecniche per le Costruzioni 2018 e relativa Circolare 2019, le verifiche previste sono: collasso a carico limite assiale; collasso a carico limite trasversale; collasso per carico limite di sfilamento nei riguardi dei carichi assiali di trazione. Da ciò si evince che per tali tipi di fondazione, non è prevista la verifica a ribaltamento"*.

Infine, la documentazione di cui al presente punto dovrà essere integrata con:

- *"Relazione descrittiva delle fondazioni e/o delle modalità d'installazione utilizzate per la realizzazione delle strutture a sostegno dei pannelli fotovoltaici e della recinzione"*.

Si chiede pertanto di integrare la documentazione trasmessa tenuto conto di quanto sopra specificato.

5) Con riferimento agli **"Elaborati grafici del progetto definitivo"**, di cui al **punto 4.2.9 della D.D. n. 1/2011**, come precedentemente richiesto con la nota prot. n. AOO_159 n. 2496 del 11/03/2021, si chiede di integrare la documentazione grafica consegnata con elaborati planimetrici e sezioni, redatti alle scale metriche di rappresentazione adeguate al livello di una progettazione definitiva, rappresentativi delle opere di progetto previste nell'area della cava ex "Gravili" e nel suo intorno, al fine di acquisire con maggiore dettaglio la rappresentazione del layout di progetto. Si chiede pertanto di integrare la documentazione trasmessa, tenuto conto di quanto sopra specificato.

6) Con riferimento al **"Piano di esproprio e documentazione attestante la disponibilità delle aree"**, di cui al **punto 4.2.13 della D.D. n. 1/2011**, si prende atto che è stata depositata sul portale regionale Sistema Puglia, dichiarazione resa dal legale rappresentante della società Proponente, con la quale dichiara che *"la GS Energy 1 S.r.l., in virtù di accordi intercorsi con la società Coges Immobiliare S.r.l...[omissis]...facente parte del medesimo gruppo a cui essa appartiene, ha la disponibilità nel Comune di Lecce dei seguenti terreni in Località "Vigne Nuove", Via S.P. n. 4 Lecce-Novoli, censiti nel Catasto Terreni al Foglio 208, p.lle 22, 30, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 131 per una superficie complessiva di Ha 29.48.33, da utilizzare per la costruzione di un impianto fotovoltaico della potenza di circa 7 MW"*. Pertanto, si chiede di trasmettere documentazione attestante summenzionati *"accordi intercorsi con la società*



Coges Immobiliare S.r.l., atti a dimostrare la piena disponibilità dei terreni interessati dalla realizzazione dei campi fotovoltaici in forza della società Proponente.

Si chiede, inoltre, di adeguare il documento *“Piano particellare di Esproprio”* alle disposizioni dell’art. 31 del D.P.R. 207/2010, completando la documentazione come di seguito specificato:

- integrare la parte descrittiva del *“Piano particellare di Esproprio”* con apposita relazione di stima delle indennità unitarie e complessive e con l’indicazione delle modalità di calcolo delle indennità spettanti per gli immobili da espropriare e/o asservire e/o da occupare temporaneamente, nel rispetto della normativa vigente;
- corredare il piano particellare di esproprio con planimetrie di dettaglio in scala adeguata, idonee a definire con la precisione necessaria i limiti fisici delle aree da assoggettare ai vincoli richiesti (esproprio e/o asservimento e/o occupazione temporanea, interferenza con la viabilità pubblica), con particolare riguardo alle particelle di cui è previsto l’utilizzo parziale, distinguendo, altresì, le particelle nella disponibilità del proponente da quelle da assoggettare ai vincoli richiesti.

Si rappresenta, infine, che la documentazione della presente sezione è carente della *“Richiesta di dichiarazione di pubblica utilità dei lavori e delle opere e di apposizione del vincolo preordinato all’esproprio, corredata dalla documentazione riportante l’estensione, i confini ed i dati catastali delle aree interessate”*.

Si rammenta che tale documentazione dovrà essere aggiornata a cura del proponente qualora il progetto subisca modifiche durante la fase istruttoria, come previsto dal punto 13.1 del D.M 10/09/2010 lettera d) e dalla D.G.R. n. 3029/2010 punto 2.2 lettera k).

Si chiede, pertanto, di integrare la documentazione di questa sezione tenuto conto di quanto sopra specificato.

7) Con riferimento alla documentazione della sezione **“Quadro Economico del progetto definitivo”**, di cui al punto 4.2.15 della D.D. n. 1/2011, occorre preliminarmente evidenziare che non è stato allegato all’istanza di A.U. l’elaborato *“Quadro Economico dismissione”*, presente invece sul sito istituzionale della Provincia di Lecce. Pertanto, si ribadisce, come già specificato in premessa, la necessità che il proponente depositi il summenzionato elaborato nella sezione dedicata del portale, ai fini della conformità tra la documentazione presentata ai fini del rilascio del PAUR e quella allegata alla presente istanza di Autorizzazione Unica.

Si dà atto che è stato trasmesso **Piano Economico Finanziario** asseverato dalla Revirevi S.r.l. Considerato che il *“piano economico finanziario deve essere “asseverato da un istituto bancario o da un intermediario finanziario iscritto nell’elenco speciale di cui all’art. 107 del testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia emanato con decreto legislativo 1*



settembre 1993, n. 385, come da ultimo modificato dalla lettera m) del comma 1 del decreto legislativo legge 27 dicembre 2006, n. 297, come modificata dalla relativa legge di conversione, che ne attesti la congruità (ai sensi dell'art. 4, comma 1, lett. a) della LR n. 31/2008)", si rileva che da una prima analisi la Revirevi S.r.l. non risulta iscritta nei summenzionati elenchi. Si chiedono, dunque, delucidazioni in merito.

L'elaborato non è conforme al punto 4.4.2 della succitata determinazione. Quest'ultima prevede, infatti, che tutti gli elaborati di tipo documentale e tecnico devono essere firmati in modalità digitale. Si chiede pertanto di provvedere alla sottoscrizione dell'elaborato in ossequio a quanto sopra indicato.

Infine, dovrà altresì essere trasmessa specifica **dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà**, resa ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000 s.m.i., attestante:

- che l'importo totale dichiarato, risultante dal "Quadro economico dei lavori", rimodulato secondo le indicazioni fornite, comprende tutte le voci di costo e spese, per realizzare l'opera e che il costo dei lavori indicato è stato desunto dalle lavorazioni indicate nel relativo computo metrico estimativo, allegato alla documentazione presentata;
- la completezza ed esaustività del "Computo metrico estimativo dei lavori", redatto in relazione a tutte le lavorazioni necessarie per la realizzazione dell'opera;
- la completezza e l'esattività del "Piano di dismissione e ripristino" e dei relativi computo metrico e quadro economico.

8) Con riferimento alla **"Relazione paesaggistica"** di cui al **punto 4.3.6 della D.D. n. 1/2011**, occorre evidenziare che gli elaborati **"Relazione Paesaggistica - Relazione"** e **"Relazione Paesaggistica - Tavole"** non sono stati allegati all'istanza di A.U. Pertanto, si ribadisce, come già specificato in premessa, la necessità che il proponente depositi i summenzionati elaborati nella sezione dedicata del portale, ai fini della conformità tra la documentazione presentata ai fini del rilascio del PAUR e quella allegata alla presente istanza di Autorizzazione Unica.

9) Con riferimento al **"Certificato di destinazione urbanistica"** di cui al **punto 4.3.9 della D.D. n. 1/2011**, si prende atto che è stata trasmessa dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa dall'Ing. Calcarella, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, attestante la destinazione urbanistica delle particelle catastali interessate dalla realizzazione del campo fotovoltaico e dall'elettrodotto di collegamento alla CP "Lecce Città CP". Tuttavia, si chiede ad integrazione, il contenuto delle norme relative alle aree interessate dall'intervento come da strumento urbanistico vigente.



10) Con riferimento alla documentazione sezione **“Preventivo per la connessione ed elaborati necessari al rilascio dell’autorizzazione degli impianti di rete per la connessione e elaborati relativi ad impianti di utenza per la connessione”, di cui al punto 4.3.11 della D.D. n. 1/2011**, si rileva che Il preventivo di connessione rilasciato da e-distribuzione S.p.A, con prot. n. OUT- 05/05/2021-0271082, codice di rintracciabilità: T0737952, alla società GS ENERGY S.r.l., prevede quale soluzione tecnica minima generale (STMG) che la *“il suo impianto sarà allacciato alla rete di Distribuzione tramite realizzazione di una nuova cabina di consegna collegata in antenna da cabina primaria AT/MT “LECCE CITTA’ CP”*. Tanto premesso, si rappresenta la necessità che al preventivo siano *“allegati gli elaborati necessari al rilascio dell’autorizzazione degli impianti di rete per la connessione, predisposti o validati dal gestore di rete competente”*, mentre gli elaborati relativi agli eventuali impianti di utenza per la connessione, devono essere *“predisposti dal proponente e validati dal gestore di rete competente [...] entrambi i predetti elaborati sono comprensivi di tutti gli schemi utili alla definizione della connessione”* e sono complementari al preventivo per la connessione redatto dal gestore della rete elettrica nazionale o della rete di distribuzione secondo le disposizioni di cui agli articoli 6 e 19 della Delibera AEEG ARG/elt 99/08 e successive disposizioni in materia, esplicitamente accettato dal proponente.

Pertanto, coerentemente con quanto disciplinato dalla determina dirigenziale, si evidenzia che, ai fini della procedibilità dell’istanza, la società Proponente dovrà depositare i seguenti documenti:

- elaborati necessari all’autorizzazione degli impianti di rete per la connessione, predisposti o validati dal gestore di rete competente;
- elaborati dell’impianto di utenza per la connessione, predisposti dal proponente e validati dal gestore di rete competente;
- benestare al progetto rilasciato dal gestore di rete competente, e-distribuzione S.p.A.;
- eventuale accordo di condivisione.

Infine, si rammenta che gli elaborati devono essere sottoscritti nelle modalità previste dal punto 4.4.2 della D.D. n.1 /2011. Quest’ultima prevede, infatti, che tutti gli elaborati di tipo documentale e tecnico devono essere firmati in modalità digitale. Si chiede pertanto di provvedere alla sottoscrizione degli elaborati in ossequio a quanto sopra indicato.

11) Con riferimento alla dichiarazione di **“Impegno di prestazione fideiussoria a garanzia della realizzazione dell’impianto, di cui al punto 4.3.17 della D.D. n. 1/2011, “Istruzioni Tecniche”**, si chiede di adeguare tale documento all’art. 4 comma 2 L.R. Puglia n. 31/2008 come modificato dall’ art. 5, comma 19, L.R. Puglia n. 25/2012, per la tempistica *“entro 180*



gg dalla comunicazione di inizio dei lavori”, e dell’art. 1 della L.R. Puglia n. 19/2021 per gli importi.

12) Con riferimento alla dichiarazione di **“Impegno di prestazione fideiussoria a garanzia della dismissione dell’impianto”, di cui al punto 4.3.18 della D.D. n. 1/2011, “Istruzioni Tecniche”**, si chiede di adeguare tale documento all’art. 4 comma 2 L.R. Puglia n. 31/2008 come modificato dall’ art. 5, comma 19, L.R. Puglia n. 25/2012, per la tempistica **“entro 180 gg dalla comunicazione di inizio dei lavori”**, e dell’art. 1 della L.R. Puglia n. 19/2021 per gli importi.

13) Con riferimento alla **“Dichiarazione resa da istituto bancario”, di cui al punto 4.3.22 della D.D. n. 1/2011**, si rammenta che tale dichiarazione deve riportare la chiara indicazione delle generalità e della posizione di responsabilità ricoperta del soggetto dichiarante. Si rileva, inoltre, che l’elaborato non è conforme al punto 4.4.2 della succitata determinazione. Quest’ultima prevede, infatti, che tutti gli elaborati di tipo documentale e tecnico devono essere firmati in modalità digitale. Si chiede pertanto di integrare la documentazione di questa sezione tenuto conto di quanto sopra specificato e di provvedere alla sottoscrizione dell’elaborato in ossequio a quanto sopra indicato.

14) Con riferimento alla documentazione caricata nella sezione **“Tabella riepilogativa degli elaborati e dei documenti allegati alla domanda di Autorizzazione Unica”, di cui al punto 4.4.3 della D.D. n. 1/2011**, si rileva che non tutti gli elaborati presenti in elenco sono stati allegati all’istanza, pertanto si chiede di fornire chiarimenti in merito. Si rileva altresì che l’istanza è carente delle dichiarazioni dei professionisti, responsabili degli elaborati trasmessi. Si precisa che nel caso di firma digitale da parte di professionisti iscritti all’albo, deve essere allegata all’istanza di AU una dichiarazione attestante il proprio numero di iscrizione e l’albo di appartenenza. Tali dichiarazioni, firmate a loro volta digitalmente ognuna dal proprio dichiarante, con allegato documento di riconoscimento del dichiarante, devono essere raggruppate in un file *.zip includendo anche la tabella riepilogativa degli elaborati dei documenti allegati. Infine, si chiede di aggiornare l’elenco degli elaborati della tabella con le modifiche e le integrazioni derivanti dal recepimento della presente nota.

Si rappresenta, infine, che la documentazione a corredo dell’istanza risulta carente dei seguenti elaborati:



A. “Dichiarazione attestante i requisiti soggettivi”, previsti per gli imprenditori commerciali, in conformità ai punti 1.1 e 2.2) lettera h) della D.G.R. n. 3029/2010. A tal fine si allega il modello di dichiarazione, adeguato al D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i., che deve essere debitamente compilato e firmato da ciascun amministratore della società proponente.

Si fa presente che l'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile, con nota prot. n. 79503 del 23/07/2015, ha comunicato che *“dal 16/02/2015 sul sito istituzionale dell'ENAC (www.enac.gov.it), alla sezione ostacoli e pericoli per la navigazione aerea, sono state pubblicate le nuove modalità di presentazione delle istanze di valutazione della compatibilità ostacoli e pericoli alla navigazione aerea, ai sensi dell'art. 709 co. 2 del Codice della Navigazione”*.

Si rende noto, inoltre, che il MISE - Divisione III – Ispettorato Territoriale Puglia Basilicata e Molise, con riferimento alla *“Installazione di reti di comunicazione elettronica in fibra ottica”*, con nota del 2/09/2020, acquisita al prot. n.6085 del 7/09/2020 ha indicato che, *ai sensi degli artt. 99 e 104 del D.lgs. 259/2003 “Codice delle Comunicazioni Elettroniche”, l'eventuale installazione ed esercizio di reti di comunicazione elettronica ad uso privato, (come ad esempio possono essere le reti di telesorveglianza, telecontrollo, monitoraggio, trasmissione dati in generale, ecc.), sono oggetto di autorizzazione generale. In particolare le reti di comunicazione elettronica, che non rientrano nella casistica degli artt. 99 comma 5 e 105 comma 2 lettera a) del medesimo Codice (installazione nel proprio fondo o in più fondi dello stesso proprietario, possessore o detentore purché contigui), se installate ed esercite su supporto fisico, ad onde convogliate o con sistemi ottici (fibra), sono soggette ad autorizzazione generale di cui all'art.104 comma 1) lettera b) D.Lgs. 259/2003 da conseguirsi con le modalità prescritte dagli artt. 99 c. 4 e 107 c.5: il soggetto interessato dovrà produrre apposita istanza secondo l'allegato modello da inoltrare al Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica e di Radiodiffusione e Postali - Divisione II – [Viale America 201 – 00144 ROMA](mailto:Viale_America_201_-_00144_ROMA) – PEC: dqscerp.div02@pec.mise.gov.it.*

Pertanto, si chiede di procedere all'inoltro dell'istanza e di darne evidenza a questa Sezione e all'Autorità Ambientale Competente. A tale riguardo, in allegato alla presente, si trasmette modello relativo alla *“Dichiarazione per l'installazione o l'esercizio di reti di comunicazioni elettroniche su supporto fisico, ad onde convogliate e con sistemi ottici”*, inoltrata dal MISE - Divisione III – Ispettorato Territoriale Puglia Basilicata e Molise, con la nota del 2/09/2020, acquisita al prot. n.6085 del 7/09/2020.



Per tutto quanto esposto in precedenza, questa Sezione, con specifico riferimento ai profili di propria competenza, **comunica**, ai sensi del punto 14.4 del D.M. 10/09/2010 *“Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili”* e del punto 3.3 della Deliberazione della Giunta Regionale 30 dicembre 2010 n. 3029 *“Approvazione della Disciplina del procedimento unico di autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili”*, l'improcedibilità dell'istanza per carenza documentale, tenuto conto del fatto che la *“documentazione prevista al punto 2.2 (della D.G.R. n. 3029/2010) ferma restando la documentazione imposta dalle normative di settore, è considerata contenuto minimo dell'istanza ai fini della sua procedibilità”*.

Si invita, pertanto, codesta società Proponente ad integrare la documentazione allegata all'istanza di Autorizzazione Unica, nel rispetto delle disposizioni e delle tempistiche stabilite da codesta Autorità Competente, presso cui è incardinato il procedimento di autorizzazione unica regionale.

A completamento della integrazione documentale, la procedura telematica del portale di Sistema Puglia consente la generazione della *“Comunicazione di documentazione integrata”*, che deve essere firmata ed inoltrata, a mezzo pec, all'indirizzo di questa Sezione ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it.

Si rappresenta, inoltre, che la società Proponente dovrà provvedere ad inoltrare a codesta Autorità Ambientale tutta la documentazione allegata all'istanza di AU, caricata sul portale www.sistema.puglia.it, così come modificata ed integrata in conseguenza della presente richiesta di integrazioni. Analogamente, la società Proponente dovrà provvedere a caricare sul portale regionale di Sistema Puglia, l'ulteriore documentazione integrativa richiesta dagli altri Enti coinvolti nel procedimento, necessaria per l'acquisizione dei diversi titoli abilitativi che dovranno confluire nel PAUR.

A conferma di quanto sopra precisato, la società proponente è invitata a trasmettere a codesta Autorità Provinciale competente e a questa Sezione la dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n.445/2000 e s.m.i., attestante la conformità della documentazione presentata ai fini del rilascio del PAUR con quella allegata all'istanza di Autorizzazione Unica. Tale dichiarazione dovrà, altresì, essere eventualmente corredata dall'elenco di quella parte della documentazione che la società proponente ritiene non pubblicabile sul sito della stessa per ragioni di privacy e/o segreto industriale.



Si precisa che, ai sensi del comma 3, dell'art. 12, del D.Lgs. n. 387/2003 s.m.i., *“La costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili [...], nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi [...] sono soggetti ad una autorizzazione unica, rilasciata dalla regione o dalle province delegate dalla regione [...], nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela dell'ambiente, di tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico [...]”*

Il Funzionario Istruttore

Monica Bevere

Il Dirigente del Servizio

Laura Liddo

Il Dirigente della Sezione

Carmela Iadaresta